



Maggio-Giugno N°89

- ha il dovere di mantenere un comportamento corretto sia nelle relazioni interne con gli altri soci che con i terzi nonché all'accettazione degli accordi presenti in questo regolamento;
- deve, pena l'esclusione, rispettare il seguente Codice di Comportamento
  1. L'uso della autocaravan, come mezzo di trasporto, è regolato dalle norme sulla circolazione stradale che dobbiamo rispettare tenendo ben presente le dimensioni d'ingombro.
  2. L'uso della autocaravan come abitazione impone, invece, il rispetto di norme e attenzioni particolari, finalizzate alla tutela dell'ambiente e dell'aggregato umano nei quali veniamo di volta in volta a trovarci.
- 3. Nei centri abitati è opportuno scegliere per la sosta luoghi non fortemente interessati alla vita collettiva d'esercizi commerciali.
- 4. Nei centri urbani l'uso abitativo dell'autocaravan deve avvenire senza alcun utilizzo di spazi esterni e con la minor esposizione possibile di quanto avviene all'interno: in particolare si devono evitare i rumori molesti.
- 5. Dovrà essere evitata ogni forma di monopolizzazione del territorio.
- 6. Gli animali domestici devono essere custoditi in modo da evitare disturbi e imbrattamenti.
- 7. Sugli scarichi è in gioco la credibilità dell'intera categoria, quindi è imperativo adeguare il proprio comportamento al più rigido rispetto della buona educazione e delle norme igieniche.

8. Lo scarico delle acque luride deve avvenire nei luoghi consentiti dalle vigenti leggi in vigore. Lo scarico delle acque chiare determina sempre un imbrattamento all'apparenza negativo e pertanto deve essere effettuato negli stessi luoghi previsti per lo scarico delle acque luride. Durante la marcia tutti gli scarichi devono restare chiusi.
9. L'eliminazione dei rifiuti solidi deve essere effettuata utilizzando contenitori da depositarsi nei cassonetti pubblici.
10. In ogni circostanza è imperativo ricordarsi che la libertà di ciascuno finisce dove inizia quella degli altri. Adeguiamo a tale principio di vita il nostro comportamento.

**PRESIDENTE**

Il Presidente:

- è il legale rappresentante dell'associazione nonché responsabile d'ogni pubblicazione prodotta direttamente e/o a cura dell'Associazione;
- con formale delega scritta, ha la facoltà di assegnare incarichi ed utilizzo di carta intestata ai soci affinché svolgano attività riferibili agli scopi sociali;
- verifica l'archiviazione in specifici files delle corrispondenze con gli altri organi dell'Associazione per assolvere alla funzione di prova di ciò che è avvenuto nei confronti di tutti e dei terzi;
- su richiesta motivata del socio, può far visionare i files delle corrispondenze ma l'Associazione non ha alcun obbligo di fornire al socio copie o estratti delle stesse, neanche a spese dello stesso socio;
- stabilendone le modalità, quattro mesi prima della scadenza delle cariche sociali, indice le nuove elezioni, invitando i soci a candidarsi e ad inviare contestualmente il loro Programma e la loro disponibilità di tempo;
- indice la riunione per formare la lista e/o le liste elettorali sulle quali, per ogni lista, deve essere indicato il candidato a Presidente, ad Amministratore, a Tesoriere, a facente parte dei 9 membri del Gruppo Operativo;
- stabilisce la data ed i termini tecnici per espletare l'elezione;
- entro 30 giorni dalle votazioni, pubblicizza via Internet e/o con comunicazioni a cura dell'Associazione, l'esito delle votazioni;
- entro 60 giorni dalle votazioni, dispone il passaggio delle consegne;
- prima di addivenire alla decisione d'esclusione di un socio, per raccomandata comunica al socio i motivi che hanno determinato l'apertura del procedimento nei suoi confronti. Il socio ha l'obbligo di inviare entro 30 giorni dal ricevimento della raccomandata i propri scritti difensivi. Il mancato invio degli scritti difensivi è tacita accettazione dell'esclusione. La decisione d'esclusione del Presidente è inappellabile e nella raccomandata è restituita al socio la quota sociale versata.

